



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi
Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la “riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 270 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato” e in particolare l’articolo 12 secondo cui l’Avvocatura Generale è articolata in due uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO l’art. 194 del Regolamento per l’Amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 30 maggio 1924 n. 82;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Avvocatura dello Stato 2024-2026, approvato con D.A.G. n. 148 del 24 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito all’Avvocato dello Stato Maurizio Greco l’incarico di Segretario Generale dell’Avvocatura dello Stato;

VISTO il decreto dell’Avvocato Generale n. 233 del 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 20 dicembre 2024, n. 1741 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Paola Iandolo l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi dell’Avvocatura generale dello Stato;

VISTE le istruzioni relative alla dismissione di beni mobili dello Stato non più utilizzabili, impartite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento dell’Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro – Servizio Centrale per gli AA.GG. e la Qualità dei



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi

Il Direttore Generale

Processi e dell'Organizzazione – con nota del 7 febbraio 2002 prot. n. 13128;

CONSIDERATA la necessità di questa Avvocatura Generale dello Stato di dismettere beni mobili di 1[^] e 2[^] categoria non più utilizzabili di cui agli allegati elenchi redatti in data 13 marzo 2024 dal Consegnerario;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 178 del 26 aprile 2023 di costituzione della Commissione di cui all'art. 14, co 2, del D.P.R. 4.9.2002 n. 254 per la dichiarazione di fuori uso dei beni mobili dell'Avvocatura Generale dello Stato per il triennio 2023 – 2025;

VISTO il verbale della Commissione stessa in data 27 marzo 2024 con il quale viene reso parere favorevole al fuori uso del materiale indicato negli elenchi citati;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 87 del 11 aprile 2024 con cui si accorda il discarico dei beni mobili di I[^] e II[^] categoria in consegna al Consegnerario dell'Avvocatura Generale dello Stato di cui ai predetti elenchi e si autorizza la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana;

VISTA la mancata manifestazione di interesse da parte della Croce Rossa Italiana;

VISTA la richiesta inviata all'Associazione Nazionale Carabinieri e la successiva rinuncia giustificata dall'antieconomicità delle operazioni di ritiro;

PRESO ATTO, pertanto, che alcuni beni devono essere avviati a smaltimento in tempi rapidi in quanto occupano locali dell'Avvocatura Generale che hanno necessità di essere liberati per essere destinati ad altro uso;

VISTA la nota del 28.01.2025, con la quale l'Ufficio III- Servizio Economato ha manifestato la necessità di acquisire un servizio di trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata dei suddetti beni dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma;

VERIFICATO che non è attualmente attiva un Convenzione CONSIP per l'acquisizione del suddetto servizio;

VISTA la richiesta di preventivo inoltrata a tre operatori economici;

CONSIDERATO che, tra i due preventivi pervenuti, quello della Società Chrisma srl, pari a € 2.390,00, è più vantaggioso per l'Amministrazione in virtù dell'economicità evidenziata dal confronto con il preventivo prodotto dalla Società Mobil Carta srl;

CONSIDERATO che sul capitolo 4461 - piano gestionale 6 dell'esercizio finanziario 2025 trova capienza la somma presunta di € 2.390,00 (IVA esclusa) necessaria ai fini dell'acquisizione del servizio in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO per quanto sopra esposto, il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, previa trattativa diretta mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la società Chrisma srl;



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi

Il Direttore Generale

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B64BBF67AE;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 attraverso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la mancanza di annotazioni a carico dell'Operatore Economico sul Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gestito dell'ANAC ai sensi dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che non risulta alcuna iscrizione nel casellario giudiziale a carico dei soggetti di cui all'art. 94, del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che nel Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato acquisito dal Ministero della Giustizia attraverso il FVOE 2.0 non risulta nulla a carico dell'operatore economico;

VERIFICATO che dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non è segnalata alcuna violazione rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;

VISTA la visura della C.C.I.A.A. acquisita attraverso il sistema Telemaco;

DATO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

PRECISATO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'impresa ha dichiarato di non essere tenuta alla disciplina Legge 68/99, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15 e che tale situazione è stata appurata da questa stazione appaltante tramite l'acquisizione di apposita documentazione;

RITENUTO di dover procedere, quindi, all'acquisizione del suddetto servizio;

Decreta

1. Lo smaltimento, a titolo oneroso, presso discarica autorizzata, dei beni di I e II categoria (mobilio e materiale cartaceo vario) dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma;
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla Società Chrisma srl, il servizio di trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata dei suddetti beni;
3. che l'importo del corrispettivo, che graverà sul capitolo 4461, piano gestionale 6- per



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi

Il Direttore Generale

l'anno 2025, è stato stabilito in € 2.390,00 (esclusa IVA);

4. che il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 comma 1, del citato D.lgs 36/2023, è la Dott.ssa Lorella Giannantonio, in qualità di Preposto al Servizio Economato dell'Ufficio III, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa a interessi finanziari e conflitto d'interessi resa all'Amministrazione ai sensi della vigente normativa;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale "Avvocatura Generale dello Stato" sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i...

IL DIRETTORE GENERALE